

# Atari News

Il tema del mese è quello del virus informatico sugli ST (vedi l'articolo dedicato). Si tratta di un timore che sinceramente va ridimensionato, almeno per quanto riguarda la nostra macchina, in quanto sull'ST è praticamente impossibile scrivere su di un disco con la protezione anticrittura inserita.

Quella degli autori di questi virus è comunque un'attività che ingloba alcuni degli aspetti ludici dell'attività del cracker, quello specialista in protezioni di software che, un po' per soldi, un po' per gioco, non trova pace fino a che non è riuscito a sproteggere o almeno a duplicare da sé un certo programma. In ogni caso si tratta di persone che arrecano un grosso danno alla comunità dei computeristi, alle software house, alle banche dati, ai canali di scambio tra utenti. In un paio di righe ho forse nominato tutte le persone che orbitano intorno al fenomeno del computer quale esso è oggi.

E tutto questo per gioco, mascherato magari dal fatto che si tratta comunque di un modo come un altro per conoscere a fondo una macchina ed impraticarsi ad un livello elevato. Mi

chiedo quante di queste poco simpatiche persone ci degnano di un software di una qualche utilità, che non sia solo un anti-virus.

Abbandoniamo questo argomento ma rimaniamo tra i temi di attualità. Al SIOA di Bologna ha fatto per la prima volta ingresso in Italia il tanto atteso Atari Abaq; sembra proprio che le cose marcino in fretta. Chissà se il prossimo mese riusciamo ad ottenere un prototipo per una prova approfondita. Nel frattempo, sono già disponibili presso l'autore, la britannica Perihelion Software, i manuali del relativo sistema operativo Helios; si tratta di tre libri, l'Helios User's Manual, il Developers Manual ed il Technical Manual, in vendita in gruppo a 60 Sterline. Forse sono utili due parole sulle caratteristiche di questo sistema operativo che è specificamente progettato per la prossima generazione di computer a parallel processing; è multitasking e specificamente adatto ai Transputer, supporta processori multipli, comunicazione tra i processori attraverso messaggi sui collegamenti (links), sup-

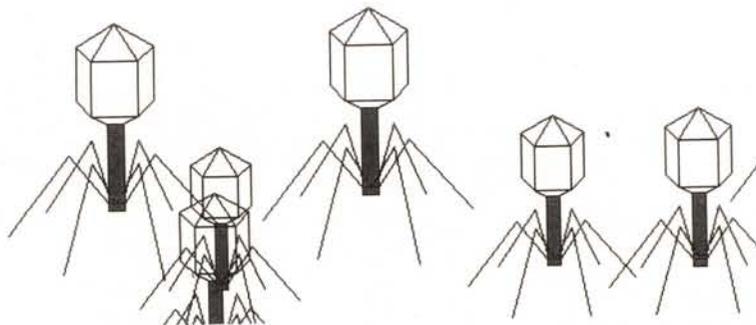
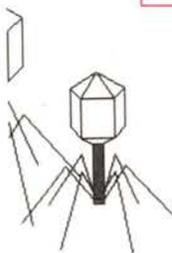
porta la programmazione parallela, è un sistema operativo real-

mente distribuito, prevede schemi di protezione in multiutenza, è familiare agli utenti di UNIX, prevede malfunzionamenti, ha come interfaccia grafica l'Xwindows 11, supporta i linguaggi di programmazione C, Fortran e Occam, considerato un po' come l'Assembler del Transputer.

Passiamo al versante più propriamente ST. In materia di sistemi operativi alternativi al GEM/TOS, torniamo a parlare di OS-9, in particolare delle due realizzazioni della statunitense Microware. Si tratta di un avanzato sistema operativo ad elevate caratteristiche per la famiglia di processori Motorola 68000. In particolare l'OS-9 della Microware è l'unico sistema operativo utilizzabile su tutti i processori della serie 68000, da piccoli sistemi basati su ROM a grossi sistemi multiutente, con l'obiettivo di ottenere elevate caratteristiche a basso costo in sistemi di controllo in tempo reale, personal computer e sistemi multiutente generici. È molto vicino all'UNIX, ma è di dimensioni più ridotte e vorrebbe essere più efficiente, pur offrendo un sistema di file ad albero, I/O indipendente dal dispositivo e multitasking completo. La versione base, il Personal OS-9/ST è finalizzato in

**Beware of the Virus!!!!  
It's all over your screen!  
(Check your disks as well)**

**Use mouse buttons for Xtra  
Both mouse buttons quits**



*Ecco come potrebbe apparire un virus elettronico, ma in realtà è uno scherzo.*



Il Neochrome 1.0 con l'opzione per animazione non più nascosta.

genere ai personal computer ed ai sistemi educativi. Questa versione combina il Kernel standard del sistema operativo con i programmi di utilità per OS-9 più frequentemente usati ed un Basic strutturato ed interattivo; i manuali relativi sono anche adatti ai principianti di questo sistema operativo; costa 150 dollari. La versione superiore, il Professional OS-9/ST, trasforma l'ST in una stazione di lavoro in linguaggio C, con una implementazione dello stesso completamente compatibile con lo standard K&R comprendente anche potenti estensioni VAX/UNIX; è incluso l'editor di schermo  $\mu$ MACS, un potente Assembler, Linker e Debugger utente; su questo sistema possono essere utilizzati gli OS-9 Pascal, Fortran, posta elettronica ed altri pacchetti di utilità; costa 600 dollari.

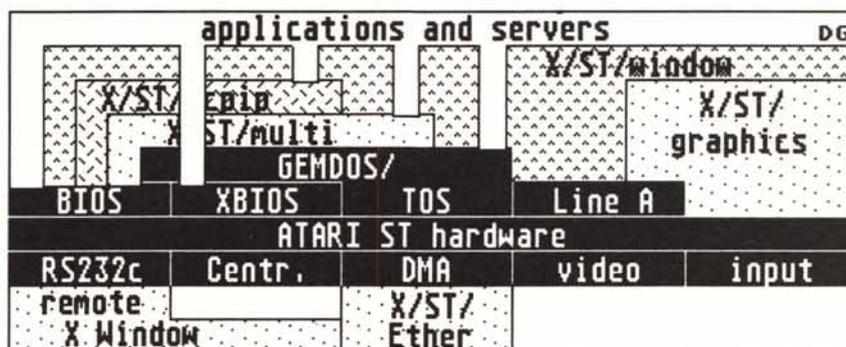
Una delle caratteristiche dell'ST che ci viene invidiata dai possessori di altre macchine è la presenza di una porta DMA disponibile per tutte quelle applicazioni quali i terminali. Il monitor in b/n di alta qualità, la tastiera compatibile DEC, il mouse ed il semplice sistema operativo, fanno dell'ST un candidato ideale nelle realizzazioni di terminali per sistemi UNIX e DEC. Quello che mancava fino ad oggi era un apposito sistema operativo scritto per questa macchina, ma ora è arrivato: si tratta dell'X/ST/window, la versione per Atari ST del sistema Xwindow, quello che è destinato a diventare uno standard negli ambienti UNIX. La realizzazione per ST è composta da: X/ST/multi, X/ST/graphics, X/ST/tcpip, X/ST/ether, X/ST/window e X/ST/editor. L'X/ST/multi, che dovrebbe essere già pronto, aggiunge al sistema operativo GEMDOS/TOS le capacità multitasking, con possibilità di far girare programmi convenzionali come singolo task, con trasmissione di mes-

saggi veloce, memoria e trasferimento di memoria condivisi, una RAM-disk variabile e varie utilità per la gestione di drive e hard disk. L'X/ST/graphics, anch'essa probabilmente già pronta, è l'implementazione della componente grafica dell'X/window, versione 11, ed utilizza il mouse, la tastiera intelligente, icone, menu e prevede l'utilizzo del blitter. L'X/ST/tcpip, pronto il prossimo mese, implementa il protocollo di network TCP/IP, ARPANET, prevalente in ambiente UNIX; per la comunicazione viene utilizzata la porta seriale presente fino a 19200 Baud oppure l'interfaccia Ethernet X/ST/ether, pronta per questa estate, che si installa sul bus DMA e che permette velocità oltre i 10 MBaud. La parte centrale del sistema, l'X/ST/window vero e proprio, pronto anch'esso questa estate, terrà insieme tutte le altre parti e gestirà la logica della comu-

nica con l'esterno e dell'emulazione del terminale, facendo concretamente dell'ST un terminale (grafico) UNIX o DEC; sarà compatibile con le applicazioni ed il sistema UNIX V Atari basato su 68030 e X/window. L'X/ST/editor sarà il tool principale per maneggiare i testi in questo sistema, oltre ad altre funzioni non ancora chiare. Tutto il sistema X/ST, tranne l'editor, gira su cartuccia ROM ed è quindi possibile utilizzare anche gli economicissimi ST senza drive come terminali di un sistema Xwindow. Prevedo, senza grosso sforzo in verità, che nel prossimo futuro si sentirà parlare molto di questo genere di applicazioni sull'ST.

Mentre il 520STfm va forte come macchina da gioco che può anche essere utilizzata in molte applicazioni serie, sembra proprio che il resto della famiglia ST sia destinata ad avere sempre più applicazioni di carattere professionale. Come avevo già previsto quando il MEGA ST era stato annunciato, questo si è rivelato un successo nel campo dei linguaggi evoluti e vicini ad ambienti di Intelligenza Artificiale, quali il Lisp o il Prolog. Qualche mese fa vi ho anche detto di quella implementazione didattica dello Smalltalk, il linguaggio «object oriented» forse più famoso, nato nei laboratori Xerox; oggi vi annuncio che è disponibile per i MEGA ST addirittura lo Smalltalk-80, la versione più completa di questo linguaggio in quanto si tratta del risultato delle ricerche condotte presso i laboratori di Palo Alto in California (PARC) dalla Xerox. Si tratta di un linguaggio di programmazione e di un ambiente interattivo con grafica bit-mapped, finestre, menu discendenti e mouse, oltre ad un ambiente di programmazione integrato espandibile con editor di testo,

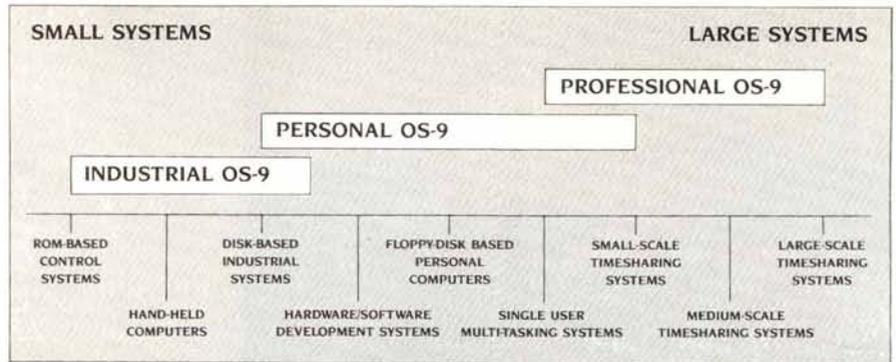
## Il Sistema X Window sull'Atari ST.



Lo schema di massima dell'X/ST/system.

compilatore ad incrementi, debugger, cercatore di codice sorgente, applicazioni didattiche ed una grossa libreria di codice riutilizzabile. Fino ad oggi applicazioni dello Smalltalk-80 esistevano solo su IBM AT, Apple Macintosh, stazioni di lavoro Xerox, Sun, Tektronix e simili; oggi il buon Georg Heeg di Dortmund distribuisce questo sistema per Atari realizzato in collaborazione con la Xerox in due versioni, una CL da 1700 marchi che comprende la «macchina virtuale» Smalltalk con il linguaggio di programmazione ed alcuni programmi; l'altra, la DE da 2260 marchi, comprende il sistema completo e dell'hardware per le porte seriale e parallela. Per girare questo sistema necessita almeno di un MEGA ST2 con monitor b/n e di un hard disk; le periferiche opzionali come la stampante laser possono essere la Atari SLM 804 o quelle che utilizzano il Postscript.

Per finire un paio di suggerimenti per l'uso dell'ST. Il primo riguarda un uso alternativo dell'Install Application del menu del Desktop GEM: se lo adoperiamo con un programma TOS e scegliamo l'opzione "TOS-takes parameters", quando andremo a caricare il programma scelto per questa operazione ci apparirà la finestra del TTP; se sulla



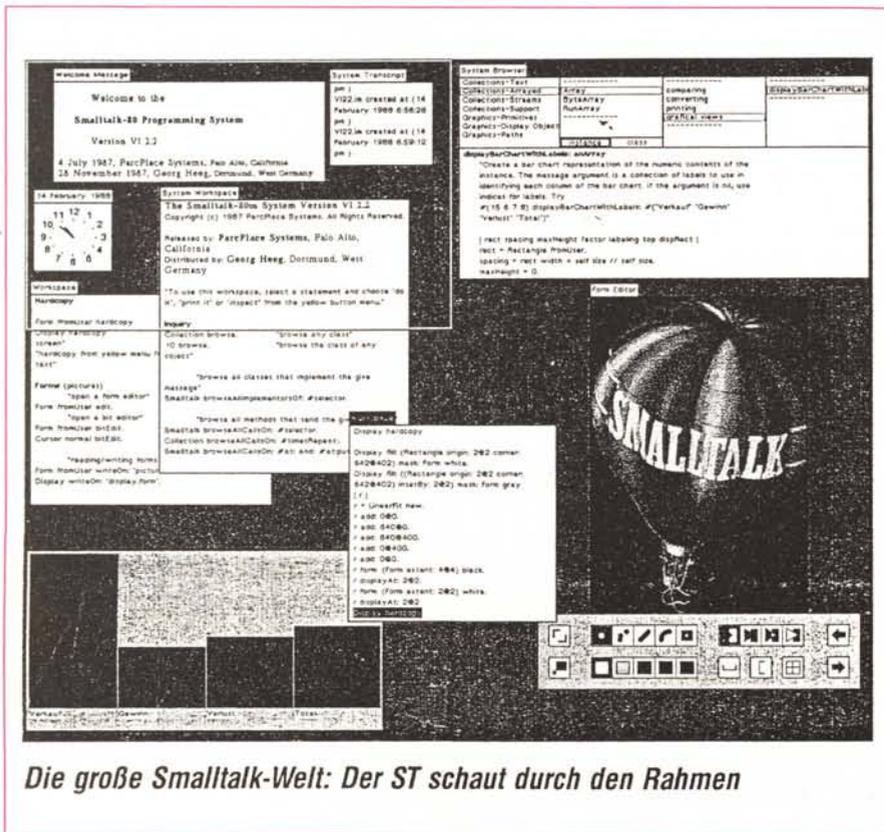
Le diverse configurazioni dell'OS-9 Microware.

linea di parametri scriviamo ">LST:", magari preceduto da uno spazio, qualsiasi file caricato dal programma avrà un'uscita sulla stampante (che dovrà essere collegata). Utile con gli editor di file ed altri programmi.

Un secondo suggerimento riguarda il diffusissimo programma di grafica a colori in bassa risoluzione Neochrome; qualcuno avrà già notato che nella versione 1.0 manca l'opzione per l'animazione, presente su versioni precedenti e con la quale è possibile realizzare ani-

mazioni quale quella del pappagallo che vola durante uno show di immagini su ciascuna di queste. In realtà questa funzione è presente anche nella versione 1.0 ma è nascosta perché pare che a volte faccia andare in crash il programma. Se volete comunque utilizzarla seguite queste istruzioni: una volta caricato il programma, attivate l'opzione "grabber", quella del lazo, ed andate con il puntatore sullo spazio delimitato dalla parte superiore della seconda R della scritta "GRABBER" che appare sulla destra delle icone, cliccate con il tasto destro del mouse et voilà, l'icona dell'animazione avrà occupato uno degli spazi vuoti. Per attivare l'animazione andate su questa icona e cliccate con il tasto sinistro.

Aggiungo che mi sono innamorato di un gioco che gira sull'ST; si tratta del francese «L'Arca del Capitano Blood». Da acquistare a tutti costi, magari con il disco dati alternativo in vendita in Italia. Gli altri giochi che assolutamente non dovrebbero mancare nella vostra discoteca sono, a mio avviso:



Die große Smalltalk-Welt: Der ST schaut durch den Rahmen

- |                          |                           |
|--------------------------|---------------------------|
| 1) Bubble Bobble         | (Firebird)                |
| 2) Super Sprint          | (Electric Dreams)         |
| 3) Impact                | (Audiogenic Software Ltd) |
| 4) Blacklash             | (Novagen)                 |
| 5) Arkanoid              | (Imagine)                 |
| 6) Flightsimulator II    | (SubLOGIC)                |
| 7) Wizball               | (Ocean)                   |
| 8) Rampage               | (Activision)              |
| 9) Goldrunner            | (Microdeal)               |
| 10) Airball              | (Microdeal)               |
| 11) Star Wars            | (Domark)                  |
| 12) Barbarian            | (Psygnosis)               |
| 13) Plutos               | (Micro Value)             |
| 14) Time Bandit          | (Microdeal)               |
| 15) International Karate | (System 3)                |



# RICORDI presenta:

# Archimedes

## La potenza del RISC nel personal computer più veloce del mondo

▷ Dalla Acorn di Cambridge, U.K., una nuova rivoluzione nell'informatica personale ▷ Archimedes, un computer (o meglio, un'intera serie) dalle altissime prestazioni ▷ Basato su un'unità centrale RISC (Reduced Instruction Set Computer) a 32 bit, Archimedes mette a vostra disposizione una potenza di calcolo finora sconosciuta nel campo dei personal computer ▷ Potenza per eseguire programmi in BBC BASIC a una velocità superiore a quella del linguaggio macchina di molti microcomputer tradizionali ▷ Potenza per accedere a diversi sistemi operativi, dall'ADFS all'MS-DOS\* ad altri ancora ▷ Potenza per supportare linguaggi ad alto livello come C, FORTRAN, LISP, PROLOG, PASCAL (oltre a un BASIC formidabile) ▷ Potenza per generare un suono stereofonico di qualità digitale, e una grafica ad altissima definizione con migliaia di colori ▷ Potenza per collegare le più varie periferiche: digitalizzatori, interfacce MIDI, modem, eccetera ▷ Vincitore del Microcomputer Of The Year Award 1987 ▷ Archimedes, il personal computer più veloce del mondo, a un prezzo eccezionale: presso il vostro rivenditore o nei negozi RICORDI.

\*MS-DOS è un marchio della Microsoft Corp.

Distributore esclusivo: **G. RICORDI & C.**  
Settore Informatico  
Via Salomone, 77  
20138 MILANO  
tel. 02/5082-315

DOPIPIÙ

**Acorn**   
The choice of experience.  
Un'azienda del gruppo Olivetti

Per maggiori informazioni, inviate questo coupon a G. RICORDI & C.  
Settore Informatico, Via Salomone, 77, 20138 MILANO

Desidero avere maggiori informazioni su Archimedes

Nome: \_\_\_\_\_

Cognome: \_\_\_\_\_

Qualifica professionale: \_\_\_\_\_

Ditta, Ente o Scuola: \_\_\_\_\_

Indirizzo: \_\_\_\_\_